

Il Girasole dei prati : un'oasi di cura

Autor(en): **Motta, Stefano**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Spitex rivista : la rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio**

Band (Jahr): - **(2018)**

Heft 3

PDF erstellt am: **21.07.2024**

Persistenter Link: <https://doi.org/10.5169/seals-853032>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

SPITEX RIVISTA

La rivista dell'Associazione svizzera dei servizi di assistenza e cura a domicilio

3/2018 | Giugno/Luglio

Conoscere per capire

Nelle pagine centrali di questa edizione presentiamo i principali contenuti di un interessante lavoro di tesi svolto da Barbara Masotti che, per la sua validità, è stato premiato da Pro Senectute Svizzera nel contesto del Simposio svizzero di gerontologia. Attraverso l'analisi di percorsi di vita, la ricercatrice si interessa al fenomeno degli aiuti a domicilio nella quarta età nel Cantone Ticino. L'aiuto formale può infatti suscitare delle tensioni identitarie tra il progressivo stato di fragilità, quindi il bisogno di aiuti esterni, e il desiderio di decidere per sé. Altre tensioni possono nascere tra il desiderio di sentirsi protetti e accuditi, con quello di autonomia e di indipendenza.

Gli operatori degli Spitex sono spesso confrontati con questo tipo di reazioni, che devono essere accolte, capite e nel limite del possibile gestite con competenza e con quel pizzico di umanità che richiede, oggi ancor più di ieri, il lavoro a domicilio.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista

Il Girasole dei prati: un'oasi di cura



Un ambiente caldo e familiare. Foto: Ocam

È stata inaugurata presso la Casa anziani Malcantonese una nuova unità di cura specializzata.

Negli ospedali e nelle case per anziani siamo ormai abituati al fatto che ogni ospite dispone di una camera singola (o al massimo doppia). Questo per assicurare privacy e cure personalizzate. La nuova sfida che ha deciso di intraprendere la Casa Malcantonese è una sorta di «ritorno al futuro», e cioè aprire un reparto comune di 8 letti, destinato a persone affette da demenze, che sono costrette a rimanere a letto per la maggior parte della giornata.

La nuova unità è stata denominata «Girasole dei prati» e consente una sorveglianza continua dell'utenza, erogando prestazioni di cura che favoriscono in particolar modo la stimolazione sensoriale. Questo spazio vuole

anche essere un luogo di vita non solo per i residenti ma anche per le persone che nei vari momenti vi abitano, quindi parenti e personale, rafforzando la conoscenza e l'alleanza terapeutica. Tale reparto tiene in considerazione le caratteristiche peculiari dell'approccio palliativo integrandole con le caratteristiche dell'approccio geriatrico.

Il progetto si inserisce in un contesto sanitario e politico che, attraverso le strategie cantonali sulle demenze e sulle cure palliative, intende offrire la miglior qualità di vita possibile garantendo cure specialistiche di qualità anche in quest'ultimo stadio di malattia, coinvolgendo e supportando le persone che ruotano attorno al residente. Per questo motivo, il Direttore del Dipartimento sanità e socialità Paolo Beltraminelli, presente all'inaugurazione, ha salutato con piacere questa nuova iniziativa.

di Stefano Motta
Redazione Spitex Rivista